

ISSN 2421-6127

Società e Comunicazione



Stampato
su carta
riciclata 100%

SOCIETÀ e COMUNICAZIONE

Rivista di Sociologia e Scienze Umane

Crepe e smagliature del presente

Chi ha fiducia nelle donne?

Il convivere delle differenze

Il penitenziario tra dentro e fuori

[THE WALL]

"THE WALL"

LA STORIA SI RIPETE

Giuliano Bruni

Presidente Dipartimento regione Toscana ANS
(Associazione Nazionale Sociologi), giornalista

Abbiamo voluto chiudere questo numero della rivista con un fiore all'occhiello, il progetto terminato a maggio 2022 "Dai un senso alla vita rispettala! Giunto alla 15° edizione" dal titolo "The Wall! Energie umane oltre i limiti". La rivista si focalizza su "The Wall"

e prosegue il lavoro iniziato dal convegno con approfondimenti sulle differenze e discriminazioni sociali.

Pertanto, questo numero, può considerarsi un completamento del progetto realizzato dai Sociologi del Dipartimento regione Toscana ANS che ha coinvolto i

giovani studenti degli Istituti Superiori della Provincia di Pistoia.

Come la storia insegna, i muri rappresentano pericolose barriere fisiche, sociali, politiche, mediatiche e psicologiche e se sottovalutati, possono portare a forme estreme di individualismo e nazionalismo che portano a cancellare ogni forma di rispetto e di umanità sia per se stessi che per gli altri.

Assistiamo ad un paradosso che vede, da una parte, il continuo evolversi delle tecnologie che collegano il mondo intero favorendo una completa integrazione e, dall'altra l'innalzamento di barriere fisiche e non.

Questa globalizzazione, non controllata ed inarrestabile, porta come direbbe Zygmunt Bauman ad una società fluida, una società senza punti di riferimento precisi e fermi, che significa una instabilità contrastata invece che da integrazione e conoscenza dell'altro, da muri che altro non fanno che impedire il dialogo.

Nella ricerca facente parte del progetto citato si è riscontrato, tra l'altro, un dato interessante e cioè che le differenziazioni - dati ricerca del progetto - si riscontrano soprattutto a scuola (73,3%) per strada (42,7%) sul web (26,7%), all'interno gruppi di amici (25,3%) e nei luoghi sportivi (17,3%). Ed è proprio in luoghi ritenuti di "comfort" che si può sviluppare questa marginalità individuale o di gruppo. Ecco pertanto un invito alle istituzioni sociali di riferimento a non sottovalutare il problema. Da questo numero diamo spazio, oltre alle "interviste a noti personaggi" che da sempre hanno caratterizzato l'apertura della rivista, anche a "articoli di fondo", "contributi", "interventi" sempre degli stessi, inaugurando così una seppur minima ma nuova impostazione della nostra rivista. Il personaggio di questo numero è il Professore Ubaldo Fadini docente all'Università degli studi di Firenze.

Il **Focus** su "The Wall" apre con una vignetta di Franco Domenici che propone la sua simpatica e pungente satira sul

Giuliano Bruni

Laureato in Sociologia, Mediatore civile e commerciale AdrMed, Master Practitioner PNL (Programmazione neurolinguistica), Giornalista pubblicista, Dirigente nazionale ANS (Associazione Nazionale Sociologi), presidente del Dipartimento Toscano ANS e direttore del Laboratorio Toscano ANS di Scienze Sociali, Comunicazione e Marketing di Pistoia. Presidente Università Popolare "Aligi Bruni" di Pistoia.



tema. A seguire una riflessione di Andrea Spini che ci porta lontani nel tempo è cioè alle difficoltà della condivisione /convivenza tra arabi ed ebrei a Gerusalemme; la storia si ripete.

Emma Viviani evidenzia la tragica realtà di chi, escluso dal sistema sociale, è costretto a vivere una vita parallela e a reinventarsi la propria esistenza in un mondo che scorrerà a fianco di quello dell'integrato nel sistema.

Segue Matteo Vinattieri che ricerca le molteplici cause delle barriere fisiche rappresentate dai muri che portano l'essere umano alla chiusura nei confronti del diverso, con conseguenti contrapposizioni a livello sociale e culturale che talvolta sfociano in conflitti violenti.

Poi Andrea Borghini sottolinea l'importanza di assumere un approccio relazionale, che deve abituare il nostro sguardo a tenere insieme i due mondi, quello genericamente sociale e quello specificamente penitenziario. Proponendo un aiuto da parte della Sociologia, nella sua veste pubblica, che può aiutare il carcere e la società a uscire dallo stato di imbarbarimento a cui sembrano essere destinati.

Federico Bilotti risponde all'interrogativo. "La presenza del muro, è una ef-

fettiva protezione o solo una soluzione momentanea che invece di risolvere un problema di convivenza lo alimenta?

Martina Novelli introduce l'esperienza dell'Associazione "Teatro Electre" quando ha varcato il portone del carcere di Santa Caterina di Pistoia nel 2018 e incontrato dodici detenuti - fra uomini e ragazzi di diversa estrazione sociale, culturale - trasformandoli in attori che raccontano se stessi e la loro storia. Un grande esperimento sociale.

Pietro Zocconali fa una riflessione sul conflitto russo-ucraino.

Federico Silvestri propone, invece, delle testimonianze dirette della guerra russo-ucraina attraverso immagini drammatiche di persone in fuga dalla guerra ma anche la bellezza della solidarietà spontanea come risposta alle atrocità.

A chiudere il focus una poesia di Lalla Calderoni Ambasciatrice della Cultura Europea, che qui ringraziamo.

La sezione **Varia umanità** apre con un intervento di Sabrina Gatti che propone una riflessione sull'arte come ricerca del sé. "L'arte è vita, desiderio e senso di piena libertà".

A seguire Dania Meoni che sottolinea il problema del lavoro femminile con il conseguente grande divario tra i sessi. La causa: "la scarsa fiducia" in se stesse.

Roberta Carboni mette in risalto lo spazio come luogo di interazione tra spazio e sociale con significati e valori individuali e collettivi.

Cecilia Massai Mariani, invece, ci introduce nel dibattito sul problema della coscienza tra scienza e filosofia.

Poi, Alessandro La Noce evidenzia come nella coppia occorra una forte complicità, in quanto condividere certi desideri o fantasie sessuali implica un rapporto di assoluta fiducia.

Sergio Teglia propone un intervento incentrato sulla difficoltà di tenere una "fermezza tollerante" con i propri figli.

Non può mancare l'insero ANS Toscana Informa che evidenzia la proficua collaborazione con l'Università Popolare "Bruni Aligi" di Pistoia, vedi articolo di Alessandra Chirimischi. E l'intervento di Antonio Polifrone che durante il 15° convegno ANS svoltosi a Pistoia ha conferito il Premio Speciale cultura xv edizione "Giornata ANS Del libro 2022 al giornalista Gigi Marzullo. A seguire altre iniziative dell'Associazione Nazionale Sociologi ANS Toscana.

Infine le consuete rubriche: "Dalla parte dei genitori" di Sergio Teglia e "Cinema e società" a cura di Patrizia Gherardi.

Non mi rimane che augurarvi "Buona lettura".

